Percorso per il riconoscimento della condizione di alunno in situazione di handicap

Redazione del 9 giugno 2008

(DPCM del 23 febbraio 2006 n.185, DGR del 7 novembre 2006 n.3449, Circolare regionale dell'11 dicembre 2006 n.28, DDG del 21 dicembre 2007 n.16286, Linee operative Regione Lombardia dell'11 febbraio 2008)

alla domanda è necessario allegare **COSA**

Certificazione con diagnosi clinica (mod. 002) codificata secondo l'ICD X (in subordine ICD IX).

La diagnosi deve indicare se la patologia è stabilizzata o progressiva

Relazione clinica (mod 003) che evidenzi:

- Lo stato di gravità della disabilità
- Il quadro funzionale sintetico del minore che descriva le problematiche nelle aree

Altra documentazione:

- se in possesso: copia del verbale di invalidità (autocertificazione)
- Test eseguiti
- utile a chiarire lo stato di disabilità

- Pubblico (Neuropsichiatria Infantile; Azienda Ospedaliera)
- Privato Accreditato (di branca: es. IRRCS)
- Privato Accreditato con richiesta del Pediatra di Famiglia
- (la certificazione deve essere redatta/convalidata da un medico di struttura pubblica specialista nella branca di pertinenza. In caso di patologia psichica la certificazione può essere redatta/convalidata dallo psicologo di strutture pubbliche per l'infanzia e l'adolescenza)
- Pubblico (Neuropsichiatria Infantile; Azienda Ospedaliera)
- Privato Accreditato (di branca: es. IRRCS)
- Privato Accreditato, se richiesto dalla NPI pubblica
- -(la ralazione clinica deve essere redatta/convalidata da un medico specialista nella branca di pertinenza della patologia segnalata o da uno psicologo dell'età evolutiva di struttura pubblica)

- altra documentazione ritenuta

- documentazione rilasciata da Ente Pubblico. Privato Accreditato, Libero Professionista Specialista ecc.

dopo l'accertamento

Fare	Chi	Dove
Recarsi al Servizio che ha in carico il minore per la redazione della Diagnosi Funzionale	- Genitori	 Ente Pubblico (Neuropsichiatria Infantile) Privato Accreditato (solo se il minore è in carico da un punto di vista riabilitativo)
Portare a scuola la Diagnosi Funzionale e la copia del verbale di accertamento	- Genitori	- Scuola
Inviare documentazione per la richiesta di sostegno	- Scuola	- Ufficio Scolastico Provinciale

Percorso da seguire (minore che non è in carico a nessun ente)

- 1° dopo aver ritirato la modulistica al Distretto di residenza (o sul sito ASL ecc.)
- 2° ... è necessario rivolgersi ad un Ente (privato accreditato o ente pubblico es. UONPIA)
- 3° L'Ente contattato avrà cura di effettuare gli accertamenti diagnostici del caso e di rilasciare opportuna documentazione: certificato diagnostico; relazione clinica.



- Se il minore si rivolge all'AO o al privato accreditato (es. IRRCS) la certificazione può essere allegata alla domanda senza ulteriori passaggi



- Se il minore si rivolge al privato accreditato la certificazione rilasciata dovrà essere convalidata da parte dell'AO che produce il mod. 002 e il mod 003

- il genitore consegna la documentazione al Distretto sede di residenza

Percorso da seguire (Minore in carico al privato accreditato)

1° - Il genitore ritira la domanda al Distretto di Residenza o sul sito ASL



2° - ... raccoglie le evidenze cliniche prodotte dal Servizio Privato Accreditato che ha in carico l'alunno (con particolare riferimento alla documentazione atta a comprovare quanto richiesto nella domanda da presentare ai collegi)



3° ... si reca all'AO (UONPIA-NPI) che convalida la certificazione rilasciata e produce il mod. 002 e il mod 003

Percorso da seguire

(minore in carico all'ente pubblico o privato accreditato "branca 33)

1° - Il genitore ritira la domanda al Distretto di Residenza o sul sito ASL



2° - ... si reca al Servizio Pubblico che ha in carico l'alunno (UONPIA; NPI ecc...) raccoglie le evidenze cliniche prodotte dall'attività diagnostica effettuata e chiede la produzione del mod 002 e del mod 003

... dopo aver raccolto la documentazione

Il distretto raccoglie le domande pervenute previa verifica della loro completezza

..... convoca l'alunno e il genitore/tutore per l'accertamento e....



.....alla fine della seduta accertativa, **rilascia** il verbale con l'esito



Il genitore ritorna al servizio di riferimento per la redazione della diagnosi funzionale (il privato accreditato è servizio di riferimento solo se ha attivato nei confronti del minore un percorso di presa in carico; in alternativa, il servizio di riferimento è la Neuropsichiatria Infantile della Azienda Ospedaliera)



Il genitore consegna la documentazione alla scuola

La scuola invia la richiesta all'USP (Ufficio Scolastico Provinciale)

	4.4	
	attori	ı
	\mathbf{A}	ı
	GLLOI	ı

- Azienda Sanitaria Locale
- E' titolare dell'accertamento
- Istituisce i collegi e l'organismo di riesame
- Garantisce la massima diffusione dell'informazione, anche in collaborazione con la scuola, le A.O e le altre strutture accreditate
- Partecipa ai collegi di accertamento e di riesame
- Cura la trasmissione delle informazioni verso le Regione
- Privato Accreditato
- Produce il certificato diagnostico e la relazione clinica funzionale
- Redige le diagnosi funzionale (se ha attivato nei confronti del minore un progetto riabilitativo o comunque di presa in carico)

Scuola

- Orienta e sostiene la domanda del genitore e il bisogno del bambino
- Raccoglie la documentazione dai genitori (dichiarazione di alunno disabile e diagnosi funzionale) e la invia la documentazione all'Ufficio Scolastico Provinciale
- Azienda Ospedaliera e Privato Accr. di branca
- Produce il certificato diagnostico e la relazione clinica funzionale
- Convalida il certificato diagnostico e la relazione clinica funzionale emessa dal privato accreditato
- Redige la diagnosi funzionale
- Partecipa ai collegi di accertamento (solo la NPI dell'Azienda Ospedaliera)

Comuni

- Individua, orienta e sostiene la domanda del genitore e il bisogno del bambino. In casi specifici fornisce un supporto educativo al minore (Assistente Educatore)
- Pediatra di famiglia
- Individua, orienta e sostiene la domanda del genitore e il bisogno del bambino